

L'AQUILA: NUOVA CASERMA VIGILI DEL FUOCO ALL'EX "ROSSI", ESULTA IL CONAPO

8 Febbraio 2019



L'AQUILA - "I Vigili del Fuoco verranno accolti nella Caserma Rossi". È questo l'accordo raggiunto nel corso di un incontro tra il ministro dell'Interno e vice premier Matteo Salvini, il sottosegretario dello stesso dicastero Stefano Candiani, i Vigili del Fuoco dell'Aquila, i loro vertici ed esponenti del Comune dell'Aquila. A confermarlo è il Conapo, il sindacato autonomo dei Vigili del Fuoco, che da anni chiedeva a gran voce questo tipo di soluzione.

"Il progetto per il quale sono state avviate, da pochi giorni, le prime lavorazioni - spiegano in una nota Elio D'Annibale ed Ermanno Pitone, rispettivamente segretario regionale dell'Abruzzo e segretario provinciale dell'Aquila del Conapo -, tenuto conto che è stato elaborato nel 2009 e che da allora il Comando dei Vigili del Fuoco del capoluogo ha avuto un notevole sviluppo di alcune attività ed incremento di personale, presenta sicuramente delle limitazioni dal punto di vista della fruibilità e della dimensione degli spazi, in relazione alle nuove esigenze operative".

"In realtà - ricordano i dirigenti sindacali - fin dal 2014, da quando cioè il provveditorato alle opere pubbliche ha annullato la gara d'appalto per la ricostruzione della nuova caserma, come Conapo chiediamo la delocalizzazione della nostra sede, anche in considerazione del fatto che il sito di via Panella appare ormai non più idoneo all'assetto urbanistico circostante".

"I lavori di ricostruzione del fabbricato in via Panella che, seppure a rilento, da qualche giorno sono finalmente iniziati - precisano - con ogni probabilità verranno portati a termine al fine di non disperdere le risorse fin qui impegnate, realizzando invece un'opera pubblica di primissimo livello nel centro cittadino da destinare ad altro uso. Nel frattempo, su parte dell'area della ex caserma Rossi sarà costruita la nostra nuova caserma".

“Siamo certamente consapevoli che questo tipo di soluzione comporterà un allungamento dei tempi che si andranno ad aggiungere ai dieci anni già trascorsi dal terremoto, ma – puntualizzano D’Annibale e Pitone – vista la posta in gioco siamo disposti ad aspettare ancora, pazientemente. Al ministro Salvini e alla nostra stessa amministrazione, in cambio, abbiamo chiesto per gli anni a venire altrettante chiarezza e lealtà che troppo spesso, in questo decennio, nei confronti dei Vigili del Fuoco dell’Aquila sono mancate”.

“Basta prese in giro ed esitazioni. Lavoriamo tutti insieme, determinati e senza indugio verso l’obiettivo che unanimemente ci siamo prefissati”, esortano infine.